

GRAZIE AL RUOLO DEI TRASPORTI PUBBLICI

Giochi d'Abruzzo primi sul podio

Com'era avvenuto per i tragici fatti del sisma di aprile scorso all'Aquila, anche per la sedicesima edizione dei Giochi del Mediterraneo, svoltisi in Abruzzo dal 25 giugno al 5 luglio 2009, il trasporto pubblico locale e le aziende che lo gestiscono sono stati attori di primo piano per la buona riuscita di un evento di risonanza europea.

La kermesse sportiva, fortemente voluta da tutte le forze politiche e sociali della Regione, si è svolta in territori di diversi comuni abruzzesi che hanno offerto una cornice ambientale apprezzata da tanti; sono state presenti in modo massiccio le forze imprenditoriali con sessanta imprese locali e numerosi operatori dell'area mediterranea che hanno partecipato alla prima edizione di Forumed, forum biennale del Mediterraneo.

Ma come era naturale, il ruolo trainante lo hanno avuto gli enti locali, Regione e Comuni, che hanno mobilitato ingenti risorse materiali ed umane per offrire dell'Abruzzo l'immagine di una Regione non rassegnata ai tristi fatti di aprile con una forte volontà di rinascita, nonostante i tanti e gravi problemi ancora sul tappeto legati alla ricostruzione di intere comunità.

Insomma, le Olimpiadi d'Abruzzo, come l'hanno ribattezzate con enfasi i media locali, sono state una vetrina preziosa per le bellezze naturali della Regione, per i suoi prodotti tipici, e perché no, per i suoi servizi di pubblica utilità quali sono appunto i trasporti.

Una vetrina per rilanciare in grande stile la terra dei pastori di dannunziana memoria agli occhi di tanti politici nazionali ed internazionali, quegli stessi che qualche mese prima avevano sentito il bisogno e l'obbligo di inviare messaggi di solidarietà a tutto il popolo abruzzese ed ai rappresentanti delle Istituzioni per il terribile sisma di aprile.

Per affrontare l'evento si è pensato subito di rivedere la reti servizi per la mobilità e adeguarla

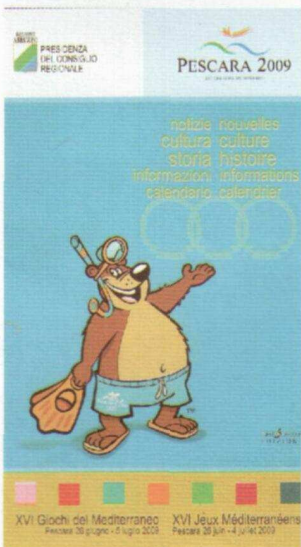
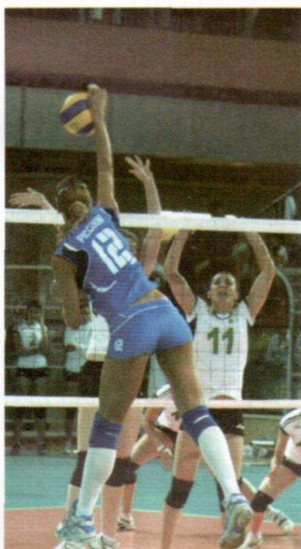
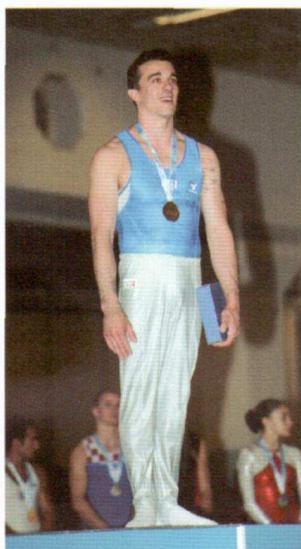
ai flussi massicci di arrivi che i Giochi del Mediterraneo avrebbe convogliato in Abruzzo. Infatti, a partire da gennaio 2009 a Pescara si è costituita una task force incaricata di studiare e progettare soluzioni ottimali per la viabilità, per rendere più fluido il traffico, veicolare, e soprattutto per potenziare il trasporto collettivo al fine di far fronte agli arrivi ed agli spostamenti degli atleti e dei componenti l'organizzazione dei Giochi.

Incaricati del tavolo tecnico sono stati i dirigenti e l'assessore alla mobilità del comune di Pescara, il locale comandante dei vigili urbani, i presidenti delle aziende di trasporto pubblico locale regionali, quali Arpa, autolinee regionali pubbliche abruzzesi, e GTM, l'azienda di trasporto urbano di Pescara, oltre al presidente del servizio Radio taxi, e ad esperti della materia. Alla costituzione di questa "task force" è seguito qualche mese dopo l'impegno dell'assessore regionale ai trasporti d'Abruzzo Giandonato

di Aristide Ricci

Venticinque
le linee
aggiuntive.
75mila
euro di
finanziamenti
da parte
della
Regione





Morra che ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il commissario governativo dei Giochi del Mediterraneo Mario Pescante, un abruzzese doc: l'accordo prevedeva la costituzione di linee speciali per collegare il Villaggio del Mediterraneo, realizzato a Chieti scalo, con diverse località d'Abruzzo già servite da servizi di trasporto pubblico locale per l'intero periodo di durata dei Giochi, un'operazione non di poco conto, se si analizzano alcune cifre che danno un'idea seppure approssimativa dell'evento.

Si è parlato di un'edizione record a cui hanno partecipato 6285 elementi tra atleti ed accompagnatori. L'Italia è stata presente con 847 componenti, la Francia con 705, la Grecia con 641, la Turchia con 616, l'Algeria con 345, la Libia con 221.

Ancora qualche numero: gli arrivi alberghieri sono stati circa 150 mila, di questi gli operatori dei media sono stati oltre 1000, superando così le presenze della precedente edizione tenutasi ad Almeria nel 2005.

Ma tornando al trasporto pubblico organizzato per i Giochi, è bene distinguere tra i servizi speciali istituiti per collegare il villaggio del Mediterraneo con i centri di Vasto, Lanciano, Ortona, Francavilla al Mare, Manoppello, Pescara, Montesilvano, Silvi marina, Pineto, Roseto degli Abruzzi, Giulianova, Teramo, Avezzano e Bomba, ed i servizi di noleggio forniti con l'utilizzo di autobus impiegati per dodici ore al giorno per trasportare atleti, arbitri, giudici di gara, operatori dei Mass media.

Per quel che riguarda i servizi speciali di trasporto pubblico non di noleggio, le società regionali ARPA, GTM, Sangritana, e le concessionarie private di autolinee Di Fonzo di Vasto e La Panoramica di Chieti in pull hanno assicurato 25 linee aggiuntive rispetto a quelle ordinarie dal 23 giugno al 5 luglio 2009; una nuova offerta di servizi di trasporto di 239 mila chilometri che la Regione Abruzzo ha finanziato con un finanziamento di 75 mila euro versato alle aziende di TPL per i mancati introiti, e con un contributo chilometrico assegnato alle stesse per i servizi di linea svolti eserciti. Nuovi collegamenti che hanno permesso a chiunque fosse stato interessato a seguire i giochi di spostarsi agevolmente e gratuitamente utilizzando gli autobus per raggiungere i vari centri che hanno ospitato le gare sportive.

Un dato significativo al riguardo: giovedì 25 giugno, data della inaugurazione dell'evento, 80 bus hanno trasportato 4 mila persone dal

Villaggio del Mediterraneo allo Stadio adriatico dove si è svolta la cerimonia che la stampa ha definito a carattere di scatola meravigliosa anche per la grande emozione che ha suscitato agli spettatori intervenuti in massa a Pescara.

I servizi da noleggio hanno preso l'avvio il 20 giugno, cioè cinque giorni prima dell'inizio vero e proprio dei Giochi; per l'aggiudicazione di questo stock di servizi di trasporto finalizzato esclusivamente alla mobilità degli atleti e dei componenti lo staff dell'organizzazione, il Comitato della sedicesima edizione dei Giochi del Mediterraneo Pescara 2009 ha proceduto alla pubblicazione di un bando di gara per aggiudicare servizi per un valore di 1 milione 57 mila euro. Un bando pubblico aperto alla partecipazione di imprenditori del settore costituiti in società commerciali, consortili ed in cooperative, nonché a quella di associazioni temporanee di



imprese. Vincitrice della gara è stata proprio un'associazione temporanea di imprese costituita da ben 22 aziende abruzzesi di trasporto pubblico, di cui tre pubbliche, Arpa, GTM di Pescara, Sangritana di Lanciano, e le restanti concessionarie private che operano dentro e fuori Abruzzo.

E' interessante evidenziare il livello di prestazione richiesto dall'appalto: i 186 bus che l'A.T.I ha offerto per il servizio presentano un'anzianità media non superiore a 7 anni, la loro disponibilità è stata di 12 ore al giorno per una prestazione effettiva di 8, potevano percorrere fino a 250 chilometri per i servizi da erogare all'interno del territorio d'Abruzzo; il monte chilometrico saliva a 550 per gli autobus assegnati al trasferimento da e per l'aeroporto di Fiumicino.

Ogni nazione partecipante ai giochi ha avuto a disposizione da 1 a tre autobus in base al nume-

ro di atleti partecipanti ai giochi individuali. Per i giochi di squadra, calcio, pallacanestro, pallanuoto, pallamano, pallavolo, sia maschile sia femminile, ciascuna nazione disponeva di un autobus.

Per l'intera durata della manifestazione ai giornalisti il Comitato dei Giochi ha assicurato 10 linee di trasporto che collegavano gli alberghi di Pescara e di Montesilvano agli impianti sportivi. Non è stato trascurato il trasporto per i disabili che hanno partecipato degnamente alle gare di atletica e di nuoto: per loro sono stati previsti veicoli speciali in esercizio per nove giorni. Se si volesse stilare un primo bilancio non è azzardato dire subito che l'accoglienza calorosa del pubblico, che ha partecipato in massa allo svolgimento delle gare, e l'intera organizzazione del servizio di trasporto dal Villaggio del Mediterraneo ai vari impianti dislocati nei diversi centri della regione sedi delle gare, sono state le prime note positive di questa edizione dei Giochi.

Negli ambienti Arpa c'è soddisfazione per questa nuova fatica, dopo i servizi straordinari organizzati per far fronte alle esigenze di mobilità dei terremotati:

«In questi mesi abbiamo dovuto ottimizzare l'impiego di risorse umane e materiali per non creare contraccolpi alla nostra organizzazione che ha dovuto erogare comunque servizi ordinari con regolarità per la clientela – dice il direttore dell'esercizio di Arpa Antonio Montanaro – possiamo ritenerci soddisfatti perché abbiamo dato un contributo concreto alla buona riuscita dei Giochi».

Secondo il responsabile dell'organizzazione dei servizi di trasporti Tullio Tonelli, ex direttore generale della GTM di Pescara, i Giochi del Mediterraneo sono stati l'ennesima riprova che il trasporto pubblico può rappresentare una valida ed insostituibile alternativa al mezzo privato, quando è organizzato con criterio, e soprattutto quando le autorità pubbliche si sentono parte attiva e responsabile di questo servizio.

Un'esperienza largamente positiva, secondo Tullio Tonelli, che ha permesso a tanti di partecipare ai Giochi senza creare disagi alla viabilità.

«Non riesco ad immaginare – si è chiesto Tonelli – che cosa ne sarebbe stata della viabilità delle città abruzzesi, già parecchio in difficoltà, se l'organizzazione dei Giochi del Mediterraneo non avesse potuto disporre di un sistema di trasporto collettivo valido».

